

# 2023

**Bilancio di missione**  
**Fondazione Megamark**



# Fondazione Megamark

**Fondazione Megamark è la Onlus del Gruppo commerciale Megamark nata nel 2000 per rispondere alle necessità di chi ha più bisogno.**

La Onlus nasce per volere del suo presidente - il cav. del lavoro Giovanni Pomarico - per sostenere i propri collaboratori nei momenti di difficoltà legati alla salute; ben presto, le numerose richieste del territorio spingono la Fondazione a scendere in campo al fianco di chi ha più bisogno per cercare di diffondere benessere nelle fasce più deboli della società.



## *Mission*

**Aiutare, sostenere, valorizzare, promuovere e supportare le comunità del territorio contribuendo a ridurre la povertà per il miglioramento delle condizioni di vita di quante più persone possibile.**

## *Vision*

**La Fondazione finanzia progetti destinati ai meno fortunati nell'ambito dell'assistenza, della sanità, della cultura e dell'ambiente; promuove la diffusione della cultura, collabora con le realtà sociali del territorio e sviluppa iniziative per valorizzare i talenti e sostenere i giovani nel loro percorso di studio.**



## Fondazione per la Salute

La Onlus aiuta economicamente i collaboratori con problemi di salute, sostenendoli nelle spese mediche per le cure e le terapie.



## Fondazione per lo Studio e la Cultura

La Onlus promuove due iniziative per i figli dei collaboratori.

- Eroga borse di studio con il bando "Giovani Talenti" per gli studenti dopo la maturità.
- Organizza viaggi studio all'estero per contribuire all'apprendimento e all'approfondimento della lingua inglese per ragazzi dai 13 ai 17 anni.

La Fondazione organizza il concorso letterario "Premio Fondazione Megamark – Incontri di Dialoghi" aperto alle case editrici di tutta Italia e riservato agli autori esordienti alla loro prima pubblicazione nel campo della narrativa, per sostenere la cultura e promuovere la lettura.



## Fondazione per il Territorio

La Onlus indice ogni anno il bando "Orizzonti Solidali" per le organizzazioni no profit del Terzo Settore, finanziando progetti nell'ambito dell'assistenza, della sanità, della cultura e dell'ambiente.

# Organi della Fondazione

## Consiglio di amministrazione

Il consiglio di amministrazione guida la Fondazione e garantisce che l'opera della Onlus sia svolta in coerenza con la missione e i suoi valori. Al presidente del CDA è demandata la rappresentanza legale della Onlus.

### **Presidente**

Giovanni Pomarico

### **Consiglieri**

Isabella Regano  
Isidoro Alvisi

---

## Collegio dei revisori

Il collegio dei revisori è composto da tre persone iscritte nel registro dei revisori contabili. Questo organo ha il compito di vigilare sul rispetto della legge, dello statuto e sul corretto svolgimento delle attività in cui la Onlus è impegnata e coinvolta.

### **Presidente**

Aldo Francesco Mazzilli

### **Consiglieri**

Francesco Cristiani  
Massimo Cristiani

---

## Staff

Lo staff operativo che coordina e gestisce le iniziative della Fondazione è composto da alcuni collaboratori del gruppo Megamark che dedicano volontariamente del tempo alla Onlus per seguire al meglio i progetti e le attività in cui la stessa è impegnata.

### **Coordinatore generale**

Francesco Pomarico

### **Iniziative verso i collaboratori**

Dino Mansi

### **Comunicazione e concorsi**

Daniela Balducci

### **Tesoreria**

Nino Palermo

---

**Tutti gli incarichi in Fondazione sono svolti a titolo gratuito.**

# Orizzonti Solidali



Nel 2023 si è svolta la 11ª edizione del bando "Orizzonti Solidali", il concorso riservato agli enti del terzo settore pugliese per cui la Fondazione stanziava un budget di 250.000 euro.

Dopo la pausa a causa del Covid e l'edizione dedicata alla guerra in Ucraina, il bando torna ad occuparsi di progetti da realizzarsi in Puglia negli ambiti dell'assistenza sociale, della salute, della cultura e dell'ambiente. Durante la presentazione del concorso, è stato comunicato un extra budget di 30.000 euro per progetti che servano a contrastare il fenomeno dell'abbandono scolastico. La commissione, dopo aver letto ed esaminato i 271 progetti che si sono candidati, ha selezionato una rosa di 33 associazioni che hanno avuto accesso alla fase dei colloqui.

Hanno vinto il bando ben 18 associazioni con progetti così destinati:

- 8 iniziative nell'ambito dell'assistenza sanitaria;
- 2 nell'ambito della cultura;
- 2 nell'ambito dell'ambiente.

Per l'ambito dell'abbandono scolastico sono state premiate due associazioni; inoltre la Fondazione ha deciso, per il 2023, di stanziare un ulteriore importo di 50.000 euro per progetti ambientali da svolgersi a Taranto e ne sono stati selezionati due.

Sette delle iniziative saranno realizzate nel barese, due nella provincia di Foggia, due nella BAT, una a Brindisi, una a Lecce e cinque a Taranto.

L'edizione di "Orizzonti Solidali" 2023/24 è l'edizione più ricca di finanziamenti; per i 18 progetti vincitori, la Fondazione ha stanziato circa 350.000 euro che saranno erogati entro marzo 2024 in concomitanza con la conclusione delle suddette iniziative.



# Progetti vincitori

## 11<sup>a</sup> edizione del bando

### Orizzonti Solidali

---

#### Di buona e robusta Costituzione

##### **Cooperativa sociale "Pietra di Scarto" Cerignola (FG)**

*Finanziamento: € 25.000*

Migliorare la qualità della vita per delle persone in condizione di povertà estrema legata a difficoltà come lavoro nero e mancanza di cure sanitarie, nei ghetti della zona di Cerignola.

---

#### Il prestito della fiducia

##### **"MICRO.BI Economia civile e prevenzione usura" - Bisceglie (BAT)**

*Finanziamento: € 8.000*

Realizzare una campagna divulgativa mirata a informare le persone "non bancabili" della possibilità di accedere ai fondi di garanzia per il microcredito e la prevenzione dell'usura.

---

#### Officine della Salute 2.0

##### **"Croce Rossa Italiana" Sezione di Bari**

*Finanziamento: € 14.700*

Ampliare, ristrutturare e rendere ancora più accogliente il loro sportello sociale al servizio della comunità e dei soggetti più deboli.

---

#### Il gioco serio del teatro

##### **Cooperativa Sociale "I bambini di Truffaut" Bari**

*Finanziamento: € 10.000*

Creare una start-up per una scuola di teatro per i detenuti, le detenute e i loro figli.

---

#### Passi vitali - Nordic Walking e Yoga come risorse per i pazienti oncologici

##### **APS "Bottega del sorriso" - Bari**

*Finanziamento: € 15.000*

Offrire ai pazienti oncologici la possibilità di aderire ad un percorso di riabilitazione fisica attraverso l'attività sportiva in gruppo.

---

#### CINEMA A...MARE

##### **APS "Circolo ACLI Don Tonino Bello" - Bari**

*Finanziamento: € 9.350*

Portare il cinema nei quartieri periferici, nei cortili, nei condomini e nelle aree più deboli della città con la proiezione di 12 film sul tema del mare.

---

## A casa mi piace di più con la terapia che mi piace di più!

### Cooperativa sociale "AD CURAM" - Bari

Finanziamento: € 35.000

Somministrare cure palliative pediatriche a bambini fragili perché a tutti deve essere garantita la cura.

---

## La Dama di Giada

### Cooperativa Sociale Onlus "Naukleros" Brindisi

Finanziamento: € 15.000

Avviare corsi di autoconoscenza attraverso la pratica del TAI JI QUAN che aiutino le donne sole, in difficoltà e vittime di violenza a migliorare la propria autostima e capacità di aggregazione.

---

## Un arcipelago nel bosco

### Cooperativa sociale "Zorba" - Terlizzi (BA)

Finanziamento: € 20.000

Realizzare quattro casette in legno per consentire a tutti i bambini (anche quelli con disabilità) di fare attività ludiche e di lettura.

---

## L'Arcipelago della felicità

### Associazione "Arcobaleno nel cuore" Taranto

Finanziamento: € 20.000

Trasformare un camper in una ludoteca itinerante che utilizzi il gioco per creare momenti di aggregazione tra i bambini nei rioni periferici della città.

---

## Il mio Camper Libero

### Cooperativa Sociale "Arcoiris" - Bari

Finanziamento: € 30.000

Strutturare e adeguare un camper rendendolo accessibile a persone con diverse disabilità.

---

## WOODCYCLE - Falegnameria e ri-ciclofficina sociale

### APS "DiVagare" - Lecce

Finanziamento: € 10.000

Realizzare una officina di falegnameria e ciclofficina sociale all'interno di un parco pubblico del comune di Lecce, la cui gestione è già stata assegnata a questa associazione.

---

## "ARTE.Mi.DE" (Arte Mito e Determinazione)

### "Ethra Accademia Sociale" - Taranto

Finanziamento: € 22.750

Creare un percorso di inclusione sociale per donne in condizione di fragilità attraverso l'arte culinaria.

---

## GIRIinGIRO

### APS "SafesPro - Scuola di Alta Formazione e Studi Specializzati per Professionisti" Taranto

Finanziamento: € 30.000

Realizzare un vero e proprio set di servizi innovativi di bike sharing adattati e inclusivi riservati a persone diversamente abili per consentirgli di fare una passeggiata in bici.

**PROGETTI EXTRA BUDGET TARANTO AMBIENTE****SIT&ENJOY****APS "Stella Marina" - Taranto***Finanziamento: € 26.000*

Realizzare un percorso fisico – digitale attraverso la creazione di 5 stazioni rappresentate da 5 panchine inclusive e parlanti poste di fronte a luoghi del cuore pulsante della città di Taranto.

**Il Giardino per la Vita****APS "Osservatorio Permanente Salinella" Taranto***Finanziamento: € 24.000*

Riqualificare un'area periferica del quartiere Salinella attraverso la realizzazione di un bellissimo giardino molto luminoso e un dog park.

**PROGETTI AMBITO ABBANDONO SCOLASTICO****Operazione soccorso cultura: Viaggio sull'isola Echinus****Organizzazione di volontariato "Cresciamo insieme" - Foggia***Finanziamento: € 9.800*

Creare un laboratorio di assistenza allo studio per i ragazzi tra i 10 e i 14 anni attraverso una innovativa metodologia ludica; per mezzo del gioco i ragazzi dovranno rispondere a delle domande relative al programma scolastico.

**Non abbandono... semplicemente, decoro!****APS "APULIA FOOD & CAKE TRAVEL" - Trani***Finanziamento: € 24.500*

Offrire agli studenti delle scuole alberghiere del territorio un'opportunità professionale legata al Cake Design per creare importanti prospettive curriculari e professionali.

**Finanziamenti erogati con il bando Orizzonti Solidali**

	Anno	N. progetti	Importo finanziato
<b>1ª edizione</b>	2012/13	6	105.000 €
<b>2ª edizione</b>	2013/14	7	108.453 €
<b>3ª edizione</b>	2014/15	10	129.778 €
<b>4ª edizione</b>	2015/16	13	202.305 €
<b>5ª edizione</b>	2016/17	11	220.000 €
<b>6ª edizione</b>	2017/18	15	254.800 €
<b>7ª edizione</b>	2018/19	12	262.150 €
<b>8ª edizione</b>	2019/20	12	264.650 €
<b>9ª edizione</b>	2021/22	14	280.000 €
<b>10ª edizione</b>	2022/23	12	254.000 €
<b>11ª edizione</b>	2023/24	18	349.100 €
<b>Totale</b>		<b>130</b>	<b>2.430.236 €</b>

Nel 2020/2021 il bando non si è svolto, a marzo 2020 la Fondazione ha erogato 400.000 euro in favore della Regione Puglia per aiutare il sistema sanitario pugliese durante l'emergenza Covid-19.

# Premio Fondazione Megamark



Giunge nel 2023 all'ottava edizione il concorso letterario "Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi" aperto alle case editrici di tutta Italia e riservato agli autori esordienti alla loro prima pubblicazione nel campo della narrativa (romanzi).



**In questa edizione si sono candidati al bando, ben 88 esordi pubblicati da 53 case editrici italiane.**

Il concorso ha tre obiettivi: premiare autori emergenti con un riconoscimento economico che possa dare loro la possibilità di scalare il difficile olimpo della notorietà in un campo non semplice come la scrittura; portare lustro al territorio con un premio che si sta facendo strada tra i concorsi letterari a livello nazionale e – da ultimo ma non meno importante – diffondere l'amore per la lettura.

Il premio si avvale di due giurie: la prima, la giuria degli esperti, composta da esponenti della cultura e della comunicazione, ha il compito di leggere tutti i romanzi proposti dalle case editrici e selezionare la cinquina dei finalisti. Alla seconda giuria, composta da 40 lettori che si autocandidano, è affidata la lettura dei romanzi finalisti; la giuria popolare valuta le cinque opere e con il proprio voto decreta il vincitore a cui va un premio di 5.000 euro. Agli altri finalisti la Fondazione riconosce un premio di 2.000 euro ciascuno.



I finalisti di questa edizione sono stati:

- **La gioia avvenire** di Stella Poli (ed. Mondadori);
- **La paura ferisce come un coltello arrugginito** di Giulia Scomazzon (ed. Nottetempo);
- **Per futili motivi** di Sapò Matteucci (ed. La nave di Teseo);
- **Quasi buio** di Rita Siligato (ed. Dalia);
- **Quasi niente sbagliato** di Greta Pavan (ed. Bollati Boringhieri).

La cerimonia di premiazione dell'ottava edizione si è svolta nel giardino esterno della

sede della Fondazione in un appuntamento che ha anticipato di una settimana l'inizio del festival "I Dialoghi di Trani", di cui la Onlus e il gruppo Megamark sono partner. Ha condotto la serata finale Neri Marcorè con la partecipazione speciale di Luca Ward che ha letto alcuni brani dei romanzi finalisti.

Ha vinto l'ottava edizione del "Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi" Sapò Matteucci con il suo esordio **Per futili motivi** edito dalla casa editrice La nave di Teseo.

## Romanzo vincitore **8<sup>a</sup> edizione**

### Per futili motivi

#### Sapò Matteucci

*Edizione La nave di Teseo*

#### Motivazione della giuria

Per l'acutezza venata di preziosa ironia con cui viene delineata la figura di un antieroe contemporaneo alle prese con una instabile e destabilizzante quotidianità familiare.

#### Sinossi

Il legno è vecchio, la botte è vuota, e tuttavia contiene ancora un po' di vino. Quanto poco ci vorrebbe a buttarlo, a sbaraccare tutto? Non ci vorrebbe nulla. Nessuno avrebbe da ridire. Si farebbe spazio per chi ne ha bisogno – e tutti, intorno, hanno un disperato bisogno di spazio. Ma Sapò Matteucci decide di prendersi cura di quel vino rimasto, e vi si dedica con una forza e un coraggio e una pazienza e una perseveranza e una sincerità che non ha mai riservato a nient'altro in tutta la sua vita. Lo fa invecchiare. Lo imbottiglia. Lo porta in tavola e ce lo serve – e quel vino è questo romanzo, ed è portentoso. Sapò Matteucci non ne è solo l'autore: ne è anche il protagonista, e ci racconta senza infingimenti il tramonto di un uomo – il suo tramonto – come solo grandi scrittori ogni tanto riescono a fare, alla fine della loro carriera. Solo che della carriera di Sapò Matteucci questo romanzo è l'inizio, perché si tratta del suo esordio. Nella zona di guerra più banale e crudele della nostra avventura terrena, la famiglia, là dove ogni cosa è destinata a diventare conflitto, recupera la gioia originaria che tutti perdiamo di vista, quella dell'essere al mondo, e canta il legame esilarante e struggente con tutto ciò che al mondo lo trattiene. Madri, padri, cani, figli, conigli, rotture di coglioni danzano in queste pagine con traboccante, dissipante vitalità, descritti da un occhio che ama senza alternative e da una lingua che batte con grazia le piste della grande letteratura. Quella grande letteratura di cui Sapò Matteucci si è nutrito per cinquant'anni senza mai attentarsi di produrla, e che infine gli è scivolata fuori tutta insieme in questo libro, come quando c'è di mezzo il destino.

# Romanzi finalisti 8<sup>a</sup> edizione

---

## La gioia avvenire

**Stella Poli**

*Edizione Mondadori*

### Motivazione della giuria

Per l'originalità linguistica e sintattica di un romanzo in grado di scandagliare le aree grigie della personalità umana senza lasciare spazio a rassicuranti consolazioni.

### Sinossi

Forse le storie non andrebbero mai raccontate, si trova a pensare Sara, psicoterapeuta trentenne, seduta nello studio di un giovane avvocato. Raccontarle significa farle esistere, e una volta che esistono le storie esigono: un seguito, una conseguenza, una redenzione. Eppure Sara è qui, coi capelli raccolti e la gonna elegante, proprio per raccontare all'avvocato una storia, quella della sua paziente Nadia. Aveva quattordici anni quando la sua storia si è inceppata. Nascondeva le forme sotto felpe da basket, era brava a scuola e cantava nel coro della chiesa. Un giorno un quarantenne sposato, amico del padre, ha cominciato a corteggiarla. È stato un avvicinamento lento, fatto di movimenti minuscoli, sguardi. Lei all'inizio non ha percepito il pericolo, era curiosa, provocare turbamento in un uomo l'ha fatta sentire bella, vista. Quando ha capito, era troppo tardi. Ci sono voluti mesi, poi, prima che trovasse la forza di sottrarsi. E ci è voluto molto più tempo prima che fosse davvero pronta per denunciare. Ecco perché la sua psicoterapeuta oggi è qui, in uno studio prestigioso nel centro di Milano: vuole un parere legale. È troppo tardi per cercare giustizia? Forse, pensa mentre il colloquio con l'avvocato fa affiorare un'altra verità, raccontare questa storia è già una forma di riparazione.

La gioia avvenire è un esordio fulminante - duro, scomposto, a tratti impudico - che tiene insieme la densità e il suono della scrittura poetica e la finezza analitica della prosa. È una riflessione coraggiosa sul consenso, sulla fallibilità della giustizia umana e sulla persistenza delle ferite, ma, come ha scritto la giuria del Premio Calvino, è soprattutto "un romanzo di grande intensità emotiva, reso particolarmente efficace dalla lingua scabra e spigolosa con cui è costruito".

## La paura ferisce come un coltello arrugginito

**Giulia Scomazzon**

*Edizione Nottetempo*

### Motivazione della giuria

Per la capacità di ricostruire una storia vera, uscendo dallo schema dei tanti "casi dolorosi" che costellano la narrativa contemporanea e gettando luce su un capitolo recente e trascurato della nostra storia.

### Sinossi

Roberta e Giulia: madre e figlia, separate per sempre nel 1995 da un male terribile e ancora senza terapie efficaci come l'AIDS. Giulia allora ha otto anni, e a lungo la vera causa della morte di Roberta le verrà tenuta nascosta: la nonna e il padre temono infatti lo stigma con cui la società dell'epoca condanna la malattia e le migliaia di persone che la contrassero perché furono, spesso solo per un periodo della loro vita, "tossicodipendenti". Ma la reticenza e la finzione si fanno sempre più insostenibili ed ecco che, con ostinazione e per intima necessità, Giulia ormai adulta decide di lavorare sulla memoria individuale e collettiva, sulla sua storia che è anche la storia dimenticata di tante altre persone. Vuole restituire un'immagine veritiera e completa di Roberta, donna affettuosa e gentile, operaia in fabbrica, amorevole preparatrice di torte, morta di un male non nominabile. A completare la figura sfocata della madre, che Giulia ricerca avidamente nelle fotografie di famiglia, viene chiamato anche Andrea, il padre che per tutta la vita ha tentato a suo modo di proteggerla tenendola distante da un passato troppo doloroso. In questo memoir lucido, tagliente e intenso, Giulia Scomazzon pone a se stessa e al lettore la domanda più difficile: come si supera la paura del passato e dell'assenza? E come si affrontano i modi imprevedibili attraverso cui il lutto si muove su di noi?

## Quasi buio

**Rita Siligato**

*Edizione Dalia*

### Motivazione della giuria

Per la precisione e la cura dei dettagli con cui questo moderno romanzo di formazione riesce a cogliere l'attimo esatto che segna la fine dell'infanzia.

### Sinossi

Teresa ha undici anni e ormai è grande, come le ripetono la mamma e il papà. Ma Teresa ha paura e la sua inquietudine si manifesta subito dopo il tramonto, quando deve andare da sola a comprare il gelato; ha paura delle grate lungo i marciapiedi, dalle quali si affaccia il nero degli scantinati; prova paura e pietà per le persone che abitano la strada, custodi forse di un segreto. Teresa ha paura di qualcosa che ancora non ha un nome e che però sente insinuarsi nella sua vita, nella tranquillità delle sue giornate, minacciando persino la mamma, il papà e il fratellino Lucio. Poi un giorno accade qualcosa che il papà le aveva giurato non sarebbe mai potuto succedere. In una quotidianità scombinata, Teresa scopre che a volte i genitori mentono. Non c'è nessuno a cui chiedere aiuto. Gli adulti sono soli, ma lo sono anche i bambini e le bambine. Gli ultimi giorni dell'estate di Teresa saranno anche

gli ultimi illuminati dalle serene certezze dell'infanzia. Poi, quasi buio. Un romanzo di formazione e una moderna storia gotica che gioca con elementi perturbanti classici, come il buio, l'orco e la morte, per raccontare il difficile passaggio dall'infanzia all'adolescenza di Teresa, una bambina di undici anni, all'interno di una famiglia i cui rapporti sono viziati dall'incapacità di comunicare.

## Quasi niente sbagliato

**Greta Pavan**

*Edizione Bollati Boringhieri*

### Motivazione della giuria

Per la struttura articolata e tuttavia coesa di un testo che è al tempo stesso spaccato di una generazione e indagine letteraria sull'alienazione prodotta dal capitalismo nelle province del Nord italiano.

### Sinossi

Brianza, terra dai confini incerti, paesaggio di asfalto e capannoni, provincia ricchissima, dove la religiosa devozione al lavoro sembra essere l'unico parametro riconosciuto per la definizione di rapporti e identità. Ma per Margherita, nata nel 1990 in una delle tante famiglie venete emigrate in Lombardia nel dopoguerra, il benessere è una chimera da contemplare da lontano. Sfiata dal susseguirsi di lavori senza prospettiva e a cui sembra destinata solo in quanto donna, svuotata dalla minaccia costante della precarietà e svilita da un'umanità ambigua, fatta di personaggi in cui albergano a un tempo colpa e innocenza, per Margherita rimane solo il sogno della fuga. Coltiva l'ossessione di Milano, attraente come una terra promessa, e di un lavoro come giornalista, forse unica possibilità rimasta per provare a fare sentire la propria voce. E sola alternativa a quella violenza che, goccia dopo goccia, quasi niente, rischia di trasformarla in tutto ciò che ha sempre rifiutato. Con Quasi niente sbagliato Greta Pavan, giovane autrice di sicuro talento, ha scritto un romanzo di formazione, un autentico spaccato generazionale, una storia sull'appartenenza e sull'affermazione di sé che prova a rispondere a una domanda esistenziale: se il male sia ciò che riceviamo o quello che ci portiamo dentro.

## Premio speciale della giuria

### L'ultima innocenza

**Emiliano Morreale**

*Edizione Sellerio*

### Motivazione della giuria

Per il sapiente gioco di specchi fra immaginario cinematografico e immaginario letterario, grazie al quale il contrasto tra verità e leggenda si rende impalpabile come una dissolvenza.

### Sinossi

A raccontare è un appassionato frequentatore di sale d'essai periferiche e leggendarie come il Cinema Lubitsch di Palermo, poi archivistica in una smisurata cineteca di Roma, e ancora studioso e professore in piccole sedi universitarie di provincia. In questo suo girovagare si imbatte quasi per caso in una serie di storie che attraversano il ventesimo secolo, in uomini e donne che inseguono desideri e visioni di celluloidi. Sono vicende crudamente vere ma più che inverosimili, e in ognuna si cerca di salvare qualcosa: se stessi, i propri cari, l'amore, la dignità, rincorrendo una redenzione impossibile. Tutti i protagonisti, in un modo o nell'altro, si accorgono che la bellezza, o la fama, non potranno riscattare né loro né il mondo. Una ragazza del New Jersey diventa quasi per caso diva del muto, passeggera del Titanic e pedina di una rete di spie in Italia. Un ebreo omosessuale arriva in Italia e si inventa una nuova vita nel secondo dopoguerra, fingendosi principe in esilio e costruendo nel nulla una nuova Cinecittà. Un regista, nella speranza di rivedere il figlio perduto, conquista suo malgrado ricchezza e successo sotto il nazismo, mentre il figlio dell'unico regista processato per crimini contro l'umanità diventa il più implacabile cacciatore di nazisti d'Europa. Un altro figlio ancora, del capo di Cosa Nostra, mentre esplose la più sanguinosa guerra di mafia di tutti i tempi realizza film inguardabili, rischiando di rovinare il padre. Poi una ragazza sbandata nella Roma degli anni '70, due uomini che la filmano, un ragazzo che prova a salvarla e va incontro a una fine tragica. E le assurde peripezie dei divi del porno, tra la Legione straniera e gli spiriti delle antiche divinità etrusche. Di tutti loro non resta quasi nulla, a volte nient'altro che un nome o un'immagine confusa, eppure da questi frammenti effimeri scaturisce una voce, l'energia di un racconto, un romanzo che restituisce corpo e vita alle brillanti traiettorie di sogni che cambiano la realtà anche quando non riescono a realizzarsi.

# Vincitori e finalisti

## Premio Fondazione Megamark

2023

88

Romanzi  
in gara

### Vincitore

## Per futili motivi

Sapo Matteucci

Edizione *La nave di Teseo*

### Premio speciale della giuria

**L'ultima innocenza**

Emiliano Morreale ed. *Sellerio*

### Finalisti

**La gioia avvenire**

Stella Poli ed. *Mondadori*

**La paura ferisce come un coltello arrugginito**

Giulia Scomazzon ed. *Nottetempo*

**Quasi buio**

Rita Siligato ed. *Dalia*

**Quasi niente sbagliato**

Greta Pavan ed. *Bollati Boringhieri*

2022

75

Romanzi  
in gara

### Vincitore

## La casa capovolta

Elisabetta Pierini

Edizione *Hacca*

### Finalisti

**Altro nulla da segnalare**

Francesca Valente ed. *Unici di Einaudi*

**La vita sessuale di Guglielmo Sputacchiera**

Alberto Ravasio ed. *Quodlibet Compagnia Extra*

**Nonostante tutte**

Francesco Maria Battaglia ed. *Unici di Einaudi*

**Oceanides**

Riccardo Capoferro ed. *Il Saggiatore*

2021

83

Romanzi  
in gara

### Vincitore

## Lingua Madre

Maddalena Fingerle

Edizione *Italo Svevo*

### Menzione speciale

**Le ripetizioni**

Giulio Mozzi ed. *Marsilio*

### Finalisti

**I Pellicani**

Sergio La Chiusa ed. *Miraggi*

**Il medesimo mondo**

Serena Ragucci ed. *Bollati Boringhieri*

**Uccidi l'unicorno**

Gabriele Sassone ed. *Il Saggiatore*

**Tutti gli appuntamenti mancanti**

Alice Zanotti ed. *Bompiani*

2020

63

Romanzi  
in gara

### Vincitore

## Emanuele nella battaglia

Daniele Vicari

Edizione *Einaudi*

### Menzione speciale

**Io sono la bestia**

Andra Donaera ed. *NNE*

### Finalisti

**Le isole di Norman**

Veronica Galletta ed. *Italo Svevo*

**Notturmo di Gibilterra**

Gennaro Serio ed. *L'orma*

**Taccuino delle piccole occupazioni**

Graziano Graziani ed. *Tunùè*

**Tutti assenti**

Davide Ruffini ed. *Mesogea*

2019

**71**

Romanzi  
in gara

**Vincitore**

**Lux**

**Eleonora Marangoni**

*Edizione Neri Pozza*

**Menzione speciale**

**La distanza tra me e il ciliegio**

*Paola Peretti ed. Rizzoli*

**Finalisti**

**Benevolenza Cosmica**

*Flavio Bacà ed. Adelphi*

**Hamburg**

*Marco Lupo ed. Il Saggiatore*

**La lettrice di Cechov**

*Giulia Corsalini ed. Nottetempo*

**L'inverno di Giona**

*Filippo Tapparelli ed. Mondadori*

2018

**53**

Romanzi  
in gara

**Vincitore**

**L'animale femmina**

**Emanuela Canepa**

*Edizione Einaudi*

**Menzione speciale**

**Voragine**

*Andrea Esposito ed. Il Saggiatore*

**Finalisti**

**Il segreto di Pietramala**

*Andrea Moro ed. La nave di Teseo*

**L'estate muore giovane**

*Mirko Sabatino ed. Nottetempo*

**La Splendente**

*Cesare Sinatti ed. Feltrinelli*

**Voragine**

*Andrea Esposito ed. Il Saggiatore*

2017

**28**

Romanzi  
in gara

**Vincitore**

**L'imperfetta**

**Carmela Scotti**

*Edizione Garzanti*

**Finalisti**

**Alla fine di ogni giorno**

*Mauro Garofalo ed. Frassinelli*

**Il dono della nuora**

*Pasqua Sannelli ed. Progedit*

**I vignaioli di Citeaux**

*Guglielmo Bellelli ed. Adda*

**Teorema dell'incompletezza**

*Valerio Callierio ed. Feltrinelli*

2016

**18**

Romanzi  
in gara

**Vincitore**

**Maria di Isili**

**Cristian Mannu**

*Edizione Giunti*

**Menzione speciale**

**Stanotte guardiamo le stelle**

*Ali Ehsanii ed. Feltrinelli*

**Finalisti**

**Mio fratello rincorre i dinosauri**

*Giacomo Mazzariol ed. Einaudi*

**Il cinghiale che uccise Liberty Valance**

*Giordano Meacci ed. Minimumfax*

**Il ladro di nebbia**

*Lavinia Petti ed. Longanesi*

**L'ultima famiglia felice**

*Simone Giorgi ed. Einaudi*

# Vacanze studio all'estero



Dal 2017 la Fondazione organizza "Vacanze studio" all'estero per i figli adolescenti dei collaboratori, una iniziativa riservata ai ragazzi tra i 13 e i 17 anni per imparare o migliorare la conoscenza della lingua inglese. Nel 2023, grazie al contributo della Onlus, ben 84 ragazzi hanno fatto questa esperienza di 10 giorni a Cambridge e Londra; una grande opportunità sotto diversi aspetti, sia per lo studio della lingua straniera, ma anche per la possibilità di fare nuove amicizie con ragazzi di altri Paesi. In questo progetto la candidatura è libera, unici requisiti, la voglia di imparare, il piacere di viaggiare e l'entusiasmo di condividere un'esperienza unica e memorabile lontano da casa.



## Finanziamenti erogati con il progetto Vacanze studio

Anno	Ragazzi in viaggio	Importo finanziato
2017	10	15.000 €
2018	15	20.000 €
2019	26	32.200 €
2022	30	88.000 €
2023	84	235.000 €
<b>Totale</b>	<b>165</b>	<b>390.200 €</b>

# Giovani Talenti



## 2023

**51** borse  
di studio

per un valore complessivo di  
72.100 euro

dal **2010/2011**

**375** ragazzi  
premiati

per un valore complessivo di  
674.350 euro

Il bando "Giovani Talenti" è l'iniziativa più longeva della Fondazione, riservata ai figli dei collaboratori, ha l'obiettivo di contribuire concretamente alla carriera scolastica e accademica dei più brillanti di loro. Dalla prima edizione del 2010/2011, sono stati premiati 324 studenti con borse di studio del valore complessivo di oltre 600 mila euro.

Le borse di studio sono destinate ai neodiplomati che terminano le scuole di secondo grado con una votazione superiore a 95/100, ai ragazzi che conseguono la laurea triennale con votazione superiore a 105/110, ai neodiplomati con la magistrale che raggiungono questo traguardo con una votazione superiore a 105/110 e ai ragazzi che dopo la laurea magistrale, iniziano a frequentare un master o un corso post lauream per migliorare le proprie competenze.

Per il 2023, la cerimonia di premiazione si è tenuta a dicembre nella sede della Fondazione e del Gruppo alla presenza degli oltre 50 candidati che hanno ricevuto borse di studio per un valore totale di 72.100 euro.

Quest'anno tra i candidati 23 erano neodiplomati, 10 hanno ricevuto la borsa di studio per la laurea triennale, 14 per la magistrale e quattro hanno ricevuto un contributo per il master.

Dei 51 partecipanti 38 provenivano dalla Puglia, nove dal Molise e quattro dalla Campania.

Salgono a 375 i ragazzi premiati in questi anni con un importo totale di 674.350 euro.



# Eventi della Fondazione

Sono ripresi nel 2022 gli eventi della Fondazione per presentare i progetti legati al bando Orizzonti Solidali; l'appuntamento si è ripetuto anche per il 2023 in un Palaflorio a Bari praticamente sold out. Dopo aver presentato le 18 associazioni, che sono salite sul palco per la foto di rito con il presidente, il cav. Giovanni Pomarico, la serata ha visto alternarsi sul palco la comicità tutta pugliese di Antonio Stornaiolo ed Emilio Solfrizzi, la bellezza di Can Yaman che ha raccontato il suo impegno per il sociale al fianco degli adolescenti. La voce femminile di Clara Soccini (nota al pubblico per la sua partecipazione alla serie "Mare fuori") ha sottolineato l'importanza dello studio per combattere la piaga dell'abbandono scolastico. A chiudere la serata Checco de I Modà che hanno allietato il pubblico con i loro brani, nuovi e di repertorio.

## Eventi svolti in questi anni

2011	Teatro Petruzzelli	Spettacolo di danza classica con Eleonora Abbagnato
2013/14	Teatro Team	Spettacolo di comicità con gli artisti di "Zelig Show"
2014/15	Teatro Team	Fiorella Mannoia
2015/16	Teatro Team	Giorgia
2016/17	Teatro Team	Alessandra Amoroso
2017/18	Teatro Team	La Rimbamband e la comicità di Pintus
2018/19	Teatro Team	Enrico Brignano e Francesco Renga
2019/20	Teatro Team	Antonio Stornaiolo ed Emilio Solfrizzi, Elisa
2022	Palaflorio	Antonio Stornaiolo ed Emilio Solfrizzi, Teresa Mannino, Gianna Nannini
2023	Palaflorio	Antonio Stornaiolo & Emilio Solfrizzi, Clara Soccini, Can Yaman, I Modà

# Rendiconto di gestione

Gli oneri da attività istituzionale, pari, complessivamente, a 702.295 euro, si riferiscono ai contributi erogati dalla Fondazione nell'ambito della propria attività.

I contributi erogati per finalità di carattere sociale, pari a 353.195 euro, si riferiscono per la maggior parte (euro 320.695) al bando "Orizzonti Solidali 2023", giunto alla 11ª edizione.

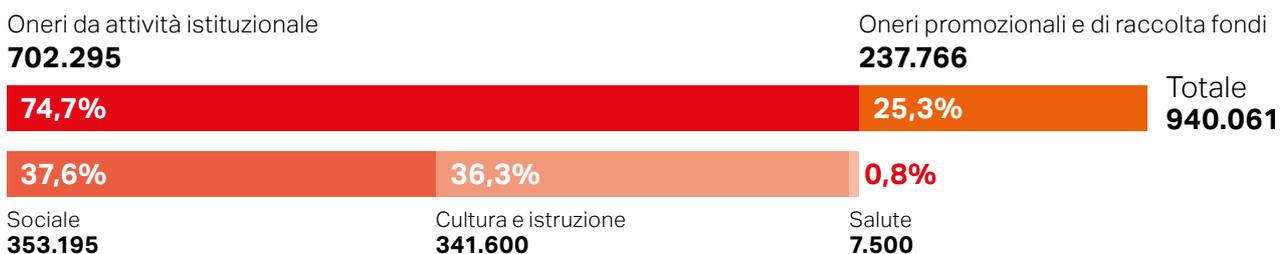
Gli interventi con finalità culturale, pari a 341.600 euro, includono, tra gli altri, 235.000 euro riferiti al progetto "Vacanze Studio", 72.100 euro riferiti al bando "Giovani Talenti" e 13.000 euro riferiti al concorso letterario 2023.

Nel corso del 2023 la Fondazione ha erogato contributi, per complessivi 7.500 euro, a fronte di spese sanitarie sostenute da dipendenti del Gruppo a causa di gravi patologie.

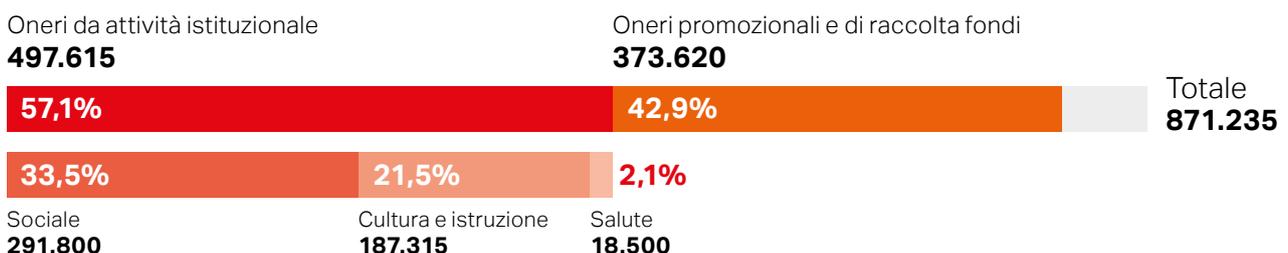
Gli oneri di raccolta fondi, pari a circa 238.000 euro, si riferiscono essenzialmente all'organizzazione degli eventi di presentazione delle iniziative promosse dalla Fondazione; in particolare "Una bella serata 9" dedicato al bando "Orizzonti Solidali", tenutosi in data 7 ottobre 2023 presso il Palaflorio di Bari e l'organizzazione del concorso letterario che si è concluso con la cerimonia di premiazione del 15 settembre 2023.

## 2023\*

\* Dati stimati al 31/12/2023



## 2022



## Erogazioni effettuate nel 2023

## Oneri da attività istituzionale

**702.295 €****Sociale****353.195 €**

	Importo erogato
Concorso "Orizzonti Solidali"	320.695 €
C.I.F. Metropolitan Bari	1.500 €
ORIZZONTI A.P.S. - Andria	20.000 €
ASD Scuola di Ciclismo "Ballerini"	5.000 €
Centro Italiano Femminile Prov. Bari	500 €
Associazione Anto Paninabella ODV	500 €
Fondazione Italiana Linfomi - ETS (convegno Bari 16-20/11)	5.000 €

**Cultura e  
istruzione****341.600 €**

	Importo erogato
Borse di studio "Giovani Talenti" (n. 51 interventi)	72.100 €
Ass. Cult. e Musica "G. Curci" Barletta	2.500 €
Mario Adda Editore SRL	4.000 €
Rotary International Andria	2.000 €
Fondazione S.E.C.A. - Trani	10.000 €
Premio Letterario 2022	13.000 €
Vacanze Studio Inghilterra	235.000 €
Nicola Miulli Creations SRL - Manibus	3.000 €

**Salute****7.500 €**

	Importo erogato
Dipendenti gruppo Megamark (n. 6 interventi)	7.500 €

## Oneri promozionali e di raccolta fondi

**237.766 €**

Oneri promoz. e raccolta fondi - "Orizzonti Solidali"	189.062 €
Oneri promoz. e raccolta fondi - "Premio Letterario"	48.704 €
Oneri diversi di gestione	-

**Totale erogazioni****940.061 €**

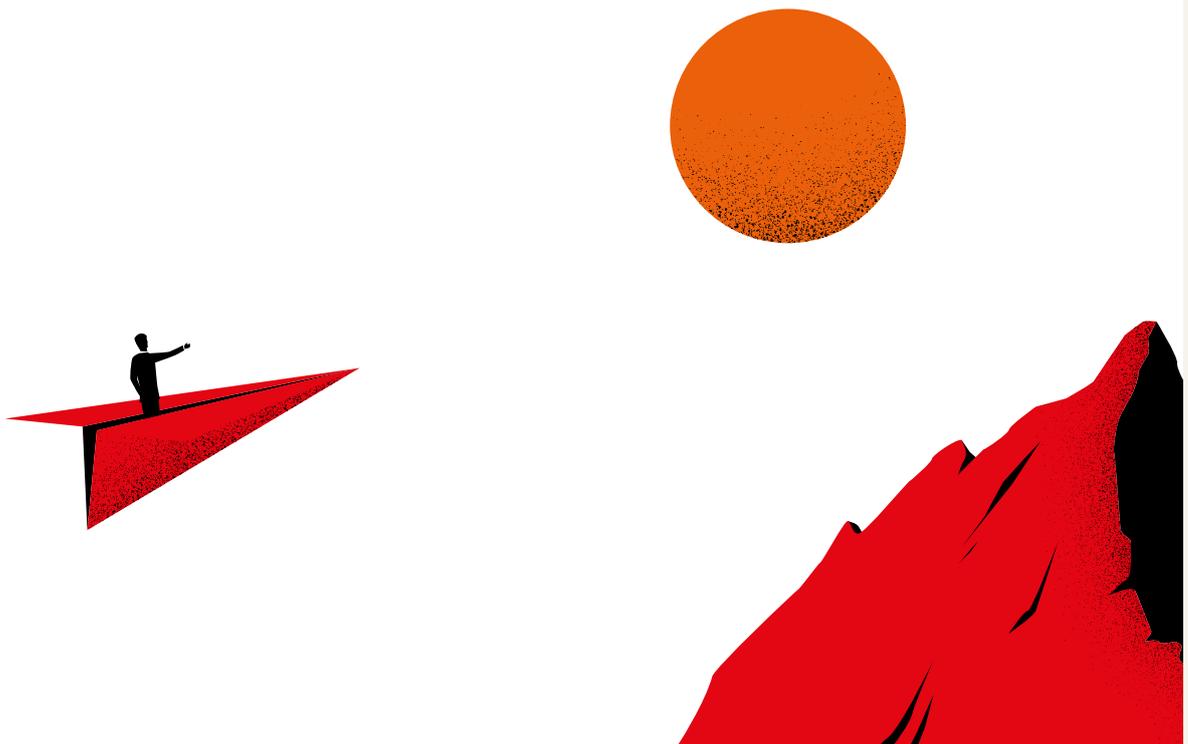
# Un occhio al futuro

Il 2023 è stato un anno intenso ed impegnativo; tra la guerra non ancora risolta in Ucraina e il nuovo conflitto in Medio Oriente, lo scenario resta particolarmente difficile.

Crescono le preoccupazioni su quella che il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella - nel suo discorso ai diplomatici - ha definito "la guerra mondiale a pezzi", perchè inevitabilmente questa situazione genera "un mondo a pezzi".

Serve cultura di pace per questo noi continueremo a percorrere la strada della solidarietà sostenendo le comunità del territorio confermando la nostra presenza concreta al fianco di chi ha più bisogno. Per il 2024 confermiamo tutte le iniziative promosse e svolte nel 2023. Non ci fermiamo, andiamo avanti consapevoli che tanto c'è ancora da fare e che il territorio, le associazioni e le fasce più deboli, hanno bisogno di un concreto supporto finanziario.

Chi può deve fare. Noi ci siamo, noi continuiamo anche grazie a tutti voi.



# Fai qualcosa di concreto anche tu

**In Fondazione ci piace pensare che non siamo solo finanziatori di progetti, ma realizziamo importanti iniziative per chi ne ha più bisogno.**

Si può fare molto per contribuire a diffondere benessere. Nella dichiarazione dei redditi annuali è possibile devolvere il proprio 5x1000 alla nostra Onlus riportando il **codice fiscale 05620720721** nell'apposito spazio.

Può donare il 5x1000 anche chi non deve presentare la dichiarazione utilizzando l'apposita scheda allegata allo schema di Certificazione Unica (CU) o al Modello REDDITI Persone Fisiche. Chi non ha l'obbligo di presentare la dichiarazione dei redditi, può, senza alcun onere, consegnare a un ufficio postale o a una banca la scheda integrativa per il 5x1000 contenuta nel CU in busta chiusa. Basterà poi apporre sulla busta la scritta "Scelta per la destinazione del 5 per mille dell'IRPEF", indicando nome, cognome e codice fiscale del contribuente. Un gesto, una firma che non costa nulla, ma produce grandi cose.

**Sul sito della Fondazione Megamark, nella sezione "Dona" è possibile scaricare e visionare i rendiconti relativi al 5x1000 per l'anno 2021.**



Fondazione  
Megamark



“

*Una buona azione è una lezione insolente  
per quelli che non hanno la forza di farla.*

François-René de Chateaubriand





[info@fondazionemegamark.it](mailto:info@fondazionemegamark.it)  
[www.fondazionemegamark.it](http://www.fondazionemegamark.it)

